

CONSORZIO REGIONALE PER LA TUTELA, L'INCREMENTO E L'ESERCIZIO DELLA PESCA

VALLE D'AOSTA

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE N. 1 DEL 30/01/2024

Oggetto: Acquisizione in urgenza mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs 36/2023, del servizio di smaltimento materiale ittico morto. Affido all'operatore economico Gabba Giulio s.r.l. di Biella e impegno di spesa.

IL PRESIDENTE

vista la Legge regionale 11 agosto 1976, n. 34 Nuovi provvedimenti in materia di pesca e nel funzionamento del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta, che all'Art. 3 comma 1 lett. b/2, indica che l'attività del Consorzio regionale è rivolta, tra gli altri fini, alla gestione dell'attuale stabilimento regionale ittico di Morgex e di La Salle in base ad apposita convenzione da stipularsi con l'Amministrazione regionale, nella quale dovranno essere specificate le rispettive competenze sia tecniche che amministrative;

richiamati l'atto di concessione per l'utilizzo dello stabilimento da parte del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca, sottoscritto per la Regione autonoma Valle d'Aosta dalla Dirigente della Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e casa da gioco dell'Amministrazione regionale e per il Consorzio per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta dal Presidente, in data 17 settembre 2020, e la Convenzione per la gestione dello stabilimento ittico regionale sito nei Comuni di Morgex e La Salle, sottoscritta per la Regione autonoma Valle d'Aosta dal Dirigente della Struttura flora e fauna e per il Consorzio per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta dal Presidente, in data 19 settembre 2020, entrambi per la durata di anni 6, approvati con DCA del Consorzio regionale pesca nr. 17 del 08 novembre 2019 e con provvedimento dirigenziale RAVA n. 2695 in data 9 giugno 2020";

evidenziato che il Consorzio regionale tutela pesca gestisce lo stabilimento ittico regionale al fine della produzione di pesci da destinare al ripopolamento delle acque pubbliche regionali, svolgendo le attività di allevamento in amministrazione diretta con proprio personale e mezzi;

considerato che per l'espletamento dell'attività di allevamento presso lo Stabilimento ittico regionale di Morgex e La Salle è necessario avvalersi del servizio di smaltimento materiale ittico morto;

Considerato che:

- l'articolo 50 comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato II.1 "*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*" del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 consente l'affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- l'articolo 62, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per

gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- l'art. 49, comma 1, prescrive che gli affidamenti avvengano nel rispetto del principio di rotazione, ad eccezione di quanto previsto dal comma 6, secondo il quale è consentito derogare all'applicazione di tale principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000;
- richiamato l'art. 17 comma 1 del Dlgs 36/2023, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano con apposito atto la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, il comma 2, il quale prevede, in particolare, che nel caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ai sensi del citato art. 17, il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche sono qui riassunte:
 - oggetto: servizio smaltimento materiale ittico morto.
 - Valore dell'affidamento: euro 803,00 iva 22% e trasporto compresi;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs n. 36/2023.
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nel presente provvedimento.

appurato che, secondo quanto stabilito dall'art. 18, c. 10, e dall'ALLEGATO I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, del D.lgs. n. 36/2023, in contratto non è assoggettato all'imposta di bollo;

precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico non particolarmente elevato delle stesse, della remota possibilità del verificarsi di un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale e della solidità dell'operatore economico aggiudicatario;

Visto altresì l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e ss.mm., ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario occorre fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione o al mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante o al mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

rilevato che dal 1 gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;

richiamato il comunicato Anac del 10/01/2024 che rinvia al 01/10/2024 il ricorso alle piattaforme elettroniche per gli affidamenti inferiori ai 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione;

ritenuto sussistere i presupposti per il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, in considerazione della modesta entità e della specificità della spesa in questione e tenuto conto, altresì, che l'attivazione delle procedure ordinarie a evidenza pubblica risulterebbe

antieconomica in quanto i costi di istruttoria e di pubblicità sarebbero troppo onerosi rispetto all'importo dell'acquisizione in questione;

verificato che l'affido in oggetto risulta non rimandabile in quanto urgente per garantire la funzionalità dell'impianto;

atteso che, ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), è configurabile un obbligo generalizzato, in capo alle pubbliche amministrazioni, di approvvigionarsi facendo ricorso alle convenzioni Consip, ove tali convenzioni siano disponibili;

considerato che non risultano sussistere convenzioni Consip utili per il servizio oggetto del presente affidamento, in ragione della modesta entità dello stesso;

considerato che per il servizio in argomento è prevista una spesa ampiamente inferiore ai 5.000€, che permette in ogni caso di procedere al di fuori di piattaforme telematiche di acquisto, messe a disposizione da centrali di committenza;

esaminata l'offerta economica dell'operatore economico Gabba Giulio s.r.l. di Biella, ns. prot. n. 59 del 16/01/2024, che per il servizio di smaltimento materiale ittico morto indica un importo di 0,73 al Kg. IVA 22% e ogni altro onere compreso, prevedendo il ritiro del materiale ittico morto presso lo stabilimento ittico regionale di Morgex – La Salle;

ritenuto l'importo offerto congruo e vantaggioso, in quanto in linea con i costi sostenuti dall'Ente l'anno precedente;

stimata, in relazione anche a quanto effettuato negli anni precedenti, la necessità di smaltire materiale ittico morto nel corso del 2024 per un quantitativo pari a 1100 kg, circa pari ad una spesa complessiva di 803,00 € IVA 22% e altri oneri inclusi;

ritenuto di stimare eventuali ulteriori fabbisogni per l'anno 2024 in base alle necessità che si manifestano;

richiamato il vigente regolamento interno di Contabilità, approvato con DCA nr. 24/2013, che stabilisce che il Presidente può effettuare impegni di spesa su mandato del Consiglio di Amministrazione e/o del Comitato Esecutivo, come può farlo in caso di motivata urgenza. In quest'ultima circostanza l'impegno dovrà essere ratificato dal Comitato Esecutivo.

richiamato inoltre il punto 1.3.i dell'Allegato competenze e Organigramma al vigente Statuto approvato con DCA nr 21a/209 e modificato con DCA nr. 2a/2012 che stabilisce che il Presidente adotta, nei casi d'urgenza, deliberazioni di competenza del Consiglio di amministrazione o del Comitato esecutivo, salvo riferirne, per la necessaria ratifica, alla prima riunione successiva;

Visto il documento unico di regolarità contributiva DURC, acquisito on line prot. INAIL_42250910 con scadenza validità il 29/05/2024, dal quale risulta la regolarità in materia previdenziale, assicurativa e antinfortunistica dell'operatore economico Gabba Giulio srl;

preso atto che, come previsto dall'art. 52 del D.Lgs n. 36/2023 l'operatore Gabba Giulio srl, ha presentato in data 19/01/2024 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestando il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023, acquisita e registrata al protocollo dell'Ente al n. 87 e che la mancanza o il venir meno anche di uno dei requisiti comporterà la risoluzione del contratto;

preso atto che si era proceduto al controllo dei seguenti requisiti, con esito positivo:

- Casellario ANAC ns. prot. 88 del 19/01/2024;
- Estratto visura camerale ns. prot. 89 del 19/01/2024;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr 30a/2023 "Approvazione del bilancio di previsione triennale – anno 2024-2026;

riferito che, in merito all'obbligo di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata da D.L. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, il codice CIG è il seguente: n. B036FA6A4E;

visto l'articolo 3 legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187;

verificata la legittimità del presente atto alle leggi e regolamenti vigenti;

acquisito, da parte del Segretario – economo, il parere regolarità contabile in merito al presente atto;

DISPONE

1. di approvare l'acquisizione in affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs 36/2023, del servizio di smaltimento materiale ittico morto;
2. di affidare all'operatore economico Gabba Giulio s.r.l. di Biella il servizio di smaltimento materiale ittico morto, per un importo al kg di Euro 0,73 IVA 22% e ogni altro onere inclusi, fino ad un quantitativo massimo di 1100 kg, pari ad una spesa complessiva di 803,00 € IVA 22%;
3. di impegnare la somma di Euro 803,00 IVA 22% inclusa, con imputazione della stessa sul Cap.10/20/99 "Spesa per consulenza sanitaria ed assistenza tecnica" (U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche), del bilancio di previsione per l'anno 2024-2026, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità CIG B036FA6A4E;
4. di rinviare ad un successivo provvedimento eventuali ulteriori impegni di spesa per il servizio in argomento, in base alle necessità che dovessero manifestarsi nel corso del 2024, non superando in ogni caso la cifra complessiva massima di 40.000€ IVA esclusa;
5. di stabilire che gli importi previsti siano liquidati ad avvenuta ricezione di regolare fattura elettronica, relativa all'avvenuta e regolare realizzazione del servizio e in conformità alle vigenti disposizioni in materia di acquisizioni in economia.
6. di stabilire che il presente atto sia sottoposto alla ratifica del Comitato esecutivo.

IL PRESIDENTE

f.to - Gianfranco Teggi -
